

# XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen**

C. Gesù sia con tutti voi. **E con il tuo spirito**

## Atto penitenziale

C. Credere è darsi a Dio. Per essere da lui accolti, purifichiamoci con il pentimento dei nostri peccati e rinnoviamo il nostro perdono ai fratelli prima di chiederlo a Dio.

C. Signore, che nell'acqua e nello Spirito ci hai rigenerato a tua immagine **Kyrie, elèison.**

C. Cristo, che mandi a noi lo Spirito perché rinnovi il nostro cuore **Christe, elèison.**

C. Signore, che ci fai partecipi del tuo corpo e del tuo sangue, **Kyrie, elèison.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

## Dal libro del profeta Abacuc ([Ab 1,2-3;2,2-4](#))

Fino a quando, Signore, implorerò aiuto e non ascolti, a te alzerò il grido: «Violenza!» e non salvi? Perché mi fai vedere l'iniquità e resti spettatore dell'oppressione? Ho davanti a me rapina e violenza e ci sono liti e si muovono contese. Il Signore rispose e mi disse: «Scrivi la visione e incidila bene sulle tavolette, perché la si legga speditamente. È una visione che attesta un termine, parla di una scadenza e non mentisce; se indugia, attendila, perché certo verrà e non tarderà. Ecco, soccombe colui che non ha l'animo retto, mentre il giusto vivrà per la sua fede».

Parola di Dio

**Rendiamo grazie a Dio**

## Ascoltate oggi la voce del Signore. ([Sal 94](#))

Venite, cantiamo al Signore, acclamiamo la roccia della nostra salvezza. Accostiamoci a lui per rendergli grazie, a lui acclamiamo con canti di gioia. **Ascoltate oggi la voce del Signore.**

Entrate: prostrati, adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti. È lui il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo, il gregge che egli conduce.

**Ascoltate oggi la voce del Signore.**

Se ascoltaste oggi la sua voce! «Non indurite il cuore come a Meriba, come nel giorno di Massa nel deserto, dove mi tentarono i vostri padri: mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere».

**Ascoltate oggi la voce del Signore.**

**Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timoteo**

Sito parrocchiale: [www.parcocchiacastelnuovo.altervista.org](http://www.parcocchiacastelnuovo.altervista.org); e-mail: [parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com](mailto:parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com); U.P.: Castelgoffredo-Casaloldo-Casalmoro-Castelnuovo

### sabato 1 ottobre

- recita del s. rosario
- s. messa festiva

ore 17,30  
ore 18,00

### domenica 2 ottobre

- s. messa
- s. messa

ore 8,30  
ore 10,30  
ore 21,00

**lunedì 3 ottobre** *recita s. rosario in chiesa*

### martedì 4 ottobre

- s. messa

ore 16,30

### giovedì 6 ottobre

- s. messa feriale

ore 16,30

### sabato 8 ottobre

- recita del s. rosario
- s. messa festiva

ore 17,30  
ore 18,00

### domenica 9 ottobre

- s. messa
- s. messa

ore 8,30  
ore 10,30

(2Tm 1,6-8.13-14)

Figlio mio, ti ricordo di ravvivare il dono di Dio, che è in te mediante l'imposizione delle mie mani. Dio infatti non ci ha dato uno spirito di timidezza, ma di forza, di carità e di prudenza. Non vergognarti dunque di dare testimonianza al Signore nostro, né di me, che sono in carcere per lui; ma, con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo. Prendi come modello i sani insegnamenti che hai udito da me con la fede e l'amore, che sono in Cristo Gesù. Custodisci, mediante lo Spirito Santo che abita in noi, il bene prezioso che ti è stato affidato.

Parola di Dio

**Rendiamo grazie a Dio**

### **Alleluia, alleluia.**

La parola del Signore rimane in eterno: e questa è la parola del Vangelo che vi è stato annunciato.

**Alleluia.**

### **Dal Vangelo secondo Luca (Lc 17,5-10)**

In quel tempo, gli apostoli dissero al Signore: «Accresci in noi la fede!». Il Signore rispose: «Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: "Sràdicati e vai a piantarti nel mare", ed esso vi obbedirebbe. Chi di voi, se ha un servo ad arare o a pascolare il gregge, gli dirà, quando rientra dal campo: "Vieni subito e mettiti a tavola"? Non gli dirà piuttosto: "Prepara da mangiare, stringiti le vesti ai fianchi e sérvimi, finché avrò mangiato e bevuto, e dopo mangerai e berrai tu"? Avrò forse gratitudine verso quel servo, perché ha eseguito gli ordini ricevuti? Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: "Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare"».

Parola del Signore

**Lode a te o Cristo**

### **Preghiera dei fedeli**

C. Fratelli e sorelle, invociamo da Dio, nostro Padre, una grande fede per servire lui e i fratelli secondo la parola di Gesù.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

**Accresci, Signore, la nostra fede!**

L. Per il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese: vivano con gioia il dono di servire la fede dei fratelli, confermarne la speranza, dividerne l'amore. Insieme preghiamo.

**Accresci, Signore, la nostra fede!**

L. Per la Chiesa: sia formata di uomini e donne, che nella docilità al vangelo, si servono gli uni gli altri in gioiosa disponibilità. Insieme preghiamo. **Accresci, Signore, la nostra fede!**

L. Per quanti nelle comunità ecclesiali svolgono un qualsiasi servizio: lo accolgano come dono e non come spazio di potere. Insieme preghiamo. **Accresci, Signore, la nostra fede!**

L. Per gli sposi: siano consapevoli che la forza della loro unione sarà proporzionale alla disponibilità a servire il bene dell'altro. Insieme preghiamo **Accresci, Signore, la nostra fede!**

L. Per politici ed amministratori: siano servi della pace fra i popoli, del dialogo fra le nazioni, della giustizia fra tutti gli uomini. Insieme preghiamo. **Accresci, Signore, la nostra fede!**

L. Per ciascuno di noi: possiamo vincere le nostre resistenze al vangelo e seguire Cristo sulla via della croce. Insieme preghiamo. **Accresci, Signore, la nostra fede!**

C. Ascolta, Padre, questa preghiera e manda lo Spirito Santo a indirizzare la nostra esistenza dietro al Figlio tuo venuto quale servo di tutti, Cristo, nostro Signore. **Amen!**

### **Preghiera dopo la comunione** (Paolo Curtaz)

*Il Dio di Israele chiede fiducia, il Dio che ha camminato nel deserto e sofferto, il Dio che - esausto - è diventato uomo (fragilità, stanchezza, sudore, decisione, rischio) per raccontarsi chiede fiducia, non uno qualsiasi. Il Dio che ha dimostrato milioni di volte quanto dolorosamente ama.*

Fidatevi almeno quanto un granello di senapa, dice il Maestro. Amico: abbandonati nelle braccia di Dio; ma sul serio, non per finta. Conosco persone che - con l'acqua alla gola - mettono alla prova Dio. Si fidano a parole ma non si staccano dalla riva per prendere il largo. A volte la nostra vita è irrequieta e piena di dubbi ma non ce ne stacciamo, invociamo Dio, senza poi lasciargli la possibilità di agire e di salvarci; invociamo Dio, sì, spiegandogli, però, cosa deve fare. Vuoi essere discepolo? Metti la tua vita e la tua volontà nelle mani del Maestro: davvero, sul serio. Occhio però: normalmente Dio ascolta, spesso in maniera così eclatante che ti viene da sorridere. L'unico serio rischio della preghiera è che Dio ci ascolti, l'unica controindicazione dell'abbandonarsi in Dio è che poi rischiamo pericolosamente la santità. Seconda provocazione: siamo servi inutili. Cioè il mondo è già salvo, non dobbiamo salvarlo noi. A noi è chiesto di vivere da salvati, a guardare oltre, al di là e al di dentro. A noi Gesù chiede di vivere come uomini di fede, a camminare nel nostro cammino con un cuore compassionevole e gravido di pace, fecondo e accogliente. Con leggerezza. Per il resto lasciamo fare a Dio il suo mestiere.